



VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 5 FEBBRAIO 2024

L'anno 2024, il giorno 5 del mese di febbraio alle ore 15:30, il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati riunito presso la propria sede, con la presenza dei Sigg.ri Consiglieri Avvocati: Fabio Benigni (Presidente), Francesco Castellano (Consigliere Segretario), Carlo Frasca (Consigliere Tesoriere), Ennio Napolillo, Maria Carmela Picariello, Elvira Festa, Rosa Barletta, Fioravante Annunziata, Gerarda Russo, Gerardo Di Martino, Pasquale Acone, Francesco Saverio Iandoli, Raffaele Tecce, Antonio Picciocchi, Maria Rita Martucci, Rossella Verderosa, Amato Rizzo, Antonio Famiglietti.

Verificata la regolarità della convocazione e constatata la presenza dei Consiglieri in numero legale, si procede all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno :

Sul punto 5) dell'ordine del giorno [“ *Corso obbligatorio per l'accesso all'esame di abilitazione* “], l'Avv. Raffaele Tecce, referente della Scuola Forense, relaziona e rappresenta al Consiglio che sono pervenute due distinte richieste, a firma del Presidente di Aiga Sezione di Avellino e del Presidente di AL.AM. Conciliazione, di collaborazione per l'organizzazione del Corso di formazione per l'accesso alla professione di avvocato.

Il Consiglio, sentita la relazione e considerata anche la precedente positiva collaborazione nell'organizzazione del Corso per l'anno 2023/2024, delibera di istituire il Corso di formazione per l'accesso alla professione di avvocato per l'anno 2024/2025 in collaborazione con Aiga Sezione di Avellino e AL.AM. Conciliazione, riservandosi di stipulare apposita convenzione.

Sul punto 1) dell'ordine del giorno [“ *Richiesta a firma dell'avv. - omissis -* “], relaziona l'avv. Francesco Castellano esponendo il contenuto dell'istanza a firma dell'avv. - omissis -.



Il Consiglio, considerato che è venuto meno il presupposto della predetta istanza, ritiene di non pronunciarsi sulla stessa.

Sul punto 2) dell'ordine del giorno [“ *Richiesta a firma dell'avv. - omissis -* “], relaziona l'avv. Rosa Barletta, referente per il Giudice di Pace, esponendo il contenuto della

segnalazione a firma dell'avv. - omissis - il quale denuncia talune problematiche relative all'Ufficio del Giudice di Pace di Avellino.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, preso atto della relazione e considerato che le precedenti reiterate segnalazioni non hanno avuto alcun riscontro, delibera di sollecitare nuovamente il Presidente del Tribunale ad operare una concreta valutazione delle doglianze e delle proposte formulate dal Consiglio dell'Ordine in relazione all'Ufficio del Giudice di Pace di Avellino. Proclama formale stato di agitazione riservandosi, all'esito delle auspiccate interlocuzioni con la Presidenza del Tribunale, ogni ulteriore iniziativa.

Sul punto 4) dell'ordine del giorno [“ *Inaugurazione anno giudiziario su base circondariale* “] relaziona il Presidente, avv. Fabio Benigni, che aggiorna il Consiglio circa l'organizzazione di un confronto pubblico tra Magistratura e Avvocatura sul tema dello stato della giustizia nel circondario del Tribunale di Avellino.

Sul punto 3) dell'ordine del giorno [“ *Portale deposito atti penali* “] relaziona l'avv. Gerardo Di Martino il quale evidenzia la problematica riscontrata nel deposito delle nomine da parte dei difensori.

Infatti, capita sovente che, nonostante le nomine a difensore di fiducia siano correttamente inviate tramite il Portale Deposito atti Penali con indicazione del Magistrato titolare del procedimento, esse vengono mantenute nello stato “in attesa di verifica” in quanto l'Ufficio competente riceve l'atto privo dell'indicazione del nominativo del magistrato il che fa sfuggire l'atto alla ricerca eseguita dalla cancelleria ovvero dalla segreteria; in tal guisa la nomina e l'atto contestualmente depositato sono destinati a rimanere sine die in fase di lavorazione.

Il problema è ancora più grave se relazionato agli Uffici del pubblico ministero ove il deposito tramite portale è obbligatorio. In tal caso la giacenza sine die dell'atto nello stato “in attesa di verifica” determina l'impossibilità per il difensore di operare sul fascicolo dal



momento che il sistema non abbina quest'ultimo al difensore e non autorizza il Professionista al successivo accesso.

L'avv. Di Martino ritiene che, onde evitare ulteriori e patenti lesioni del diritto di difesa, è fondamentale intervenire immediatamente per eliminare l'errore nel funzionamento del portale.

Il Consiglio, preso atto della relazione del Consigliere Di Martino, invita il Ministero della

Giustizia ad intervenire con urgenza onde rimediare al denunciato malfunzionamento del sistema informatico; delibera, inoltre, di tramettere specifica segnalazione al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino e al Consiglio Nazionale Forense affinché, ciascuno per quanto di propria competenza, valutino l'adozione di tutte le opportune iniziative atte a superare il problema che produce effetti negativi sull'esercizio della professione forense.

Sul punto 6) dell'ordine del giorno [*“ istituzione camera arbitrale – aggiornamenti*], relaziona il Presidente, avv. Fabio Benigni, il quale evidenzia che si sta procedendo alla stesura dello Statuto e del Regolamento della Camera Arbitrale che verranno rimessi al Consiglio per le eventuali osservazioni. Il Consiglio ne prende atto.

Sul punto 7) dell'ordine del giorno [*“ Proposta di organizzazione di un webinar sulle nuove modalità di deposito alla luce del DM Giustizia del 29.12.2023 “*], relaziona l'avv. Gerardo Di Martino il quale propone di realizzare due webinar con la partecipazione di tutte le parti coinvolte nell'applicazione delle nuove modalità di deposito degli atti nel processo penale.

Il Consiglio, condividendo la proposta dell'avv. Di Martino, delega quest'ultimo, unitamente agli avvocati Raffaele Tecce ed Elvira Festa, alla relativa organizzazione.

Sui punti 8), 9) e 10) dell'ordine del giorno [*“iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e gratuiti patrocinii, pareri,”*], il Consiglio delibera di approvare le iscrizioni, le cancellazioni, le sospensioni, i gratuiti patrocinii, e i pareri.

Quanto alle sospensioni derivanti dal mancato versamento del contributo annuale, relaziona il Segretario, Avv. Francesco Castellano, il quale rappresenta che, in esecuzione di quanto



dal Consiglio in precedenza deliberato, sono stati convocati, ai sensi dell'art. 29 della Legge Professionale, i Colleghi che versano nella condizioni previste dalla norma richiamata, secondo l'ordine indicato nel predetto deliberato.

All'esito della relazione, il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di sospendere gli iscritti che, ritualmente convocati non hanno riscontrato la convocazione, né provveduto al versamento dei contributi dovuti.

Pertanto il Consiglio delibera di sospendere gli avvocati - omissis -.

Sul punto 11) dell'ordine del giorno ["accreditamento eventi] : il Consiglio delibera di riconoscere il patrocinio nonché n. 3 (tre) crediti formativi al Convegno organizzato dalla AL.AM. Conciliazione dal titolo " *Diffamazione a mezzo stampa : requisiti, effetti, tutele e sanzioni* ".

Alle ore 18:30 l'adunanza è terminata.

Il Consigliere Segretario
Avv. Francesco Castellano

Il Presidente
Avv. Fabio Benigni